



ALL. "A1"

Accordo di Pianificazione ai sensi dell'art. 41 della LR 65/2014

Variante contestuale al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico

APPROVAZIONE

RELAZIONE sull'ATTIVITA' SVOLTA

del RESPONSABILE del PROCEDIMENTO e

ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 L.R. 10 novembre 2014 n. 65 e s.m.i.

La sottoscritta **Arch. Pamela Bracciotti**, Responsabile dell'U.O.C. "Ufficio di piano e di Coordinamento atti di governo del territorio", nella sua qualità di **Responsabile del Procedimento** della variante al Piano Strutturale e della contestuale variante al Regolamento Urbanistico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 L.R. 10 novembre 2014 n. 65 e s.m.i., ha **accertato e certifica, riferendone nella relazione che segue**, che il procedimento si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti.

Premesso che:

- il Comune di Prato è dotato di Regolamento Urbanistico – di cui all'art. 55 L.R. 1/2005 e s.m.i. - approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 70 del 03.05.2001, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 25 del 20.06.2001;
- il Comune di Prato è dotato di Piano Strutturale – di cui all'art. 53 L.R. 1/2005 e s.m.i. – approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 21.03.2013, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 17 del 24.04.2013;
- a seguito dell'approvazione della nuova legge regionale "Norme per il governo del Territorio" n. 65 del 10.11.2014, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 53 del 12.11.2014, il Comune di Prato rientra nelle disposizioni transitorie di cui all'art. 228 c. 2, per le quali fino all'adozione del nuovo Piano Operativo e comunque per un periodo non superiore a tre anni dall'entrata in vigore della legge sono consentite le varianti di cui all'art. 222 c. 1 nonché le varianti semplificate al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico di cui agli artt. 29, 30, 31 c. 3 e 35;
- a seguito dell'approvazione della legge di cui al punto precedente, il "territorio urbanizzato" è definito nelle disposizioni transitorie (art. 224) come "le parti non individuate come aree a esclusiva

o prevalente funzione agricola nei piani strutturali vigenti” al momento dell’entrata in vigore della citata L.R. 65/2014;

- la variante in questione rientra nella fattispecie di cui all’art. 222 c. 1 della L.R. 65/2014 in quanto contiene previsioni di impegno di suolo non edificato esterno al perimetro del territorio urbanizzato così come definito al punto precedente;
- la variante è stata concertata in sede di conferenza dei servizi di cui all’art. 42 della stessa legge ed accordata con la stipula dell’intesa preliminare all’accordo di pianificazione tra i legali rappresentanti delle Amministrazioni coinvolte, pertanto non viene assoggettata all’iter della conferenza di copianificazione di cui all’art. 25 della L.R. 65/2014 e segue la procedura di cui agli artt. 41, 42, 43 della L.R. 65/2014.

Viene di seguito descritto l’iter che ha portato alla definizione della presente variante:

ITER SEGUITO PER LA DEFINIZIONE DELLA VARIANTE

La Commissione Consiliare Permanente n. 4 “Urbanistica – Ambiente – Protezione Civile”, svoltasi nella seduta del 31/10/2012, dava formalmente indicazione alla Giunta ad attivarsi per identificare, nell’ambito delle competenze dell’Amministrazione Comunale, una idonea soluzione alla localizzazione di un impianto per il trattamento degli inerti da demolizione.

A seguito di questo preciso indirizzo, i Servizi tecnici del Comune di Prato hanno individuato quale area potenzialmente idonea un’area denominata “Via delle Lame” situata nella parte nord-ovest del territorio a confine con il Comune di Montemurlo.

Il Servizio Urbanistica, in qualità di Autorità Proponente, ha avviato la fase preliminare di consultazioni della Valutazione Ambientale Strategica della variante al Regolamento Urbanistico per l’area suddetta, invitando gli Enti competenti ad apportare il loro contributo con PEC del 02/01/2014 ed allegando il Documento Preliminare redatto ai sensi dell’art. 23 della LR 10/2010.

CONTRIBUTI RICHIESTI	CONTRIBUTI PERVENUTI
Regione Toscana – Settore strumenti della valutazione, programmazione negoziata, controlli comunitari	P.G. 14837 del 31/01/2014
Regione Toscana – Direzione Generale Governo del Territorio – Settore pianificazione del territorio	P.G. 14837 del 31/01/2014
Provincia di Prato – Servizio Ambiente ed Energia	P.G. 14724 del 31/01/2014
Provincia di Prato – Servizio Governo del Territorio	P.G. 14991 del 31/01/2014
Provincia di Prato – Servizio Difesa del Suolo e Protezione Civile	<i>Non pervenuto</i>
Comune di Montemurlo	P.G. 15387 del 03/02/2014
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana	PG 270 del 09/01/2014 e P.G. 15592 del 03/02/2014
Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana	PG 12171 del 27/01/2014

Soprintendenza per i Beni Architettonici Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le province di Firenze, Pistoia e Prato	P.G. 21963 del 17/02/2014
Autorità di Bacino del Fiume Arno	PG AdB 368 del 28/01/2014
ARPAT Dipartimento provinciale di Prato	P.G. 17800 del 07/02/2014
AUSL n. 4 - Igiene e sanità pubblica	<i>Non pervenuto</i>
PUBLIACQUA	PG Publiacqua A/2014/2204 e A/2014/773
ESTRA GAS	<i>Non pervenuto</i>
SNAM rete gas Spa	Pervenuto con PG 7051 del 16/01/2014
ENEL	<i>Non pervenuto</i>
TERNA	P.G. 15272 del 03/02/2014
ATO 10 Toscana centro	<i>Non pervenuto</i>
Consorzio di Bonifica Ombrone Pistoiese Bisenzio	PG 22320 del 17/02/2014

L'Autorità Competente, al fine di coordinare ed esaminare i pareri pervenuti, oltre che per accogliere eventuali ulteriori contributi, ha convocato una conferenza dei servizi per il giorno 07/02/2014.

In sede di conferenza dei servizi, e dall'analisi dei pareri pervenuti, sono emersi due aspetti decisivi per il proseguimento dell'iter della variante proposta per l'area di Via delle Lame:

- la necessità di addivenire ad un Accordo di Pianificazione tra enti, ricadendo l'area nelle salvaguardie poste dalla Regione Toscana a seguito della "Integrazione al PIT per la definizione del Parco Agricolo della Piana e per la qualificazione dell'Aeroporto di Firenze";
- il vincolo di inedificabilità presente sull'area di Via delle Lame, dovuto alla previsione di una cassa di espansione di tipo A imposto dal DPCM 05/11/1999 "Interventi strutturali per la riduzione del rischio idraulico". Nel merito l'Autorità di Bacino del fiume Arno si esprimeva con parere negativo affermando che la variante al Regolamento Urbanistico poteva essere avviata solo dopo la deperimetrazione del vincolo di inedificabilità da ottenere con altra e preventiva procedura.

L'Amministrazione Comunale al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, ha quindi chiesto agli uffici tecnici di fare una ulteriore ricognizione per individuare altre e diverse aree idonee.

Il Servizio Urbanistica ha svolto questa ulteriore attività di ricognizione esponendo i risultati delle fasi istruttorie in sede di alcuni incontri congiunti con le strutture tecniche di Provincia e Regione.

Gli incontri suddetti si sono svolti in data 09/05/2014 e 23/05/2014 alla presenza di tecnici del Comune e Provincia di Prato e della Regione Toscana, ed in data 27/06/2014 alla presenza di tecnici del Comune e Provincia di Prato, della Regione Toscana, del Genio Civile e di ARPAT.

In sede di detti incontri è emersa la possibilità di fare salva la procedura di consultazione preliminare della Valutazione Ambientale Strategica effettuata dal Comune di Prato per la variante al Regolamento Urbanistico

per l'area di Via delle Lame, e quindi di redigere un Rapporto Ambientale in cui le aree individuate nella seconda fase istruttoria si configurassero come le soluzioni alternative all'area di Via delle Lame.

Il Comune di Prato in data 15 dicembre 2014 ha convocato la Conferenza dei Servizi preliminare all'Accordo di Pianificazione ai sensi dell'art. 42, comma 1 della L.R. 65/2014 proponendo una variante contestuale al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico ai fini dell'individuazione definitiva delle aree. Gli elaborati tecnici della variante sono stati accompagnati dal Rapporto Ambientale redatto come sopra specificato.

Come disposto dell'art. 42 c. 2 della L.R. 65/2014, al fine di acquisire i pareri dei soggetti competenti in materia ambientale, come definiti dall'art. 4 della L.R. 10/2010, con PEC del 27/11/2014, successiva richiesta di integrazione (a seguito dei risultati della prima riunione della conferenza dei servizi) con PEC del 16/12/2014, sollecito del parere ad AUSL e ARPAT con PEC del 24/12/2014, e richiesta di integrazione ad AUSL con PEC del 14/01/2015, il Comune di Prato ha inviato gli elaborati della proposta di variante ed il Rapporto Ambientale ai seguenti enti:

CONTRIBUTI RICHIESTI	CONTRIBUTI PERVENUTI
Regione Toscana – Settore strumenti della valutazione, programmazione negoziata, controlli comunitari	PG 175436 del 22/12/2014
Regione Toscana – Direzione Generale Governo del Territorio – Settore pianificazione del territorio	PG 175432 del 22/12/2014 per i seguenti settori: <ul style="list-style-type: none"> - Governo del territorio - Infrastrutture di trasporto strategiche e cave - Viabilità di interesse regionale - Produzioni agricole vegetali - Tutela e gestione delle risorse idriche - Energia, tutela della qualità dell'aria e dall'inquinamento elettromagnetico e acustico, Mail del 22/12/2014 per il settore Tutela e valorizzazione delle risorse ambientali Mail del 22/12/2014 per il settore Rifiuti e bonifiche dei siti inquinati
Provincia di Prato – Servizio Ambiente ed Energia	<i>Non pervenuto</i>
Provincia di Prato – Servizio Governo del Territorio	<i>Non pervenuto</i>
Provincia di Prato – Servizio Difesa del Suolo e Protezione Civile	<i>Non pervenuto</i>
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana	PG 166726 del 04/12/2014 PG 176838 del 24/12/2014
Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana	PG 282 del 02/01/2015

Soprintendenza per i Beni Architettonici Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le province di Firenze, Pistoia e Prato	<i>Non pervenuto</i>
Autorità di Bacino del Fiume Arno	PG 172847 del 16/12/2014 PG 178193 del 31/12/2014
ARPAT Dipartimento provinciale di Prato	PG 6937 del 15/01/2015
AUSL n. 4 - Igiene e sanità pubblica	PG 178418 del 31/12/2014 PG 13703 del 27/01/2015
PUBLIACQUA	PG 77860 del 16/12/2014
ESTRA GAS	<i>Non pervenuto</i>
SNAM rete gas Spa	PG 2612 del 09/01/2015
ENEL	<i>Non pervenuto</i>
TERNA	PG 2639 del 08/01/2015
ATO 10 Toscana centro	<i>Non pervenuto</i>
Consorzio di Bonifica Ombrone Pistoiese Bisenzio	PG 169320 del 10/12/2014

Durante lo svolgimento della conferenza dei servizi il Comune di Prato ha acquisito i pareri ed i contributi degli Enti competenti rispetto alla proposta di variante e successiva integrazione ed al Rapporto Ambientale, dandone atto durante le sedute della Conferenza dei Servizi ai rappresentanti di Provincia e Regione.

Il Rapporto Ambientale, evidenziando attraverso una oggettiva analisi multicriterio il livello di idoneità di ogni area rispetto alla eventualità di insediare un impianto di stoccaggio e trattamento inerti, è stato un supporto tecnico-scientifico, insieme ai pareri e contributi pervenuti dagli enti, per addivenire alla scelta definitiva di due aree proposte alle amministrazioni come oggetto dell'Intesa Preliminare all'Accordo di Pianificazione.

I contributi pervenuti sono stati sintetizzati nel Rapporto Ambientale e debitamente considerati per l'implementazione dello stesso che, insieme alla relativa Sintesi non Tecnica, verrà adottato contestualmente alla variante come disposto dall'art. 8 c. 6 della LR 10/2010.

La Conferenza dei Servizi si è riunita il 15 dicembre 2014, il 22 dicembre 2014, il 12 gennaio 2015 e si è chiusa il 21 gennaio 2015, proponendo alle rispettive amministrazioni di procedere con un Accordo di Pianificazione per due aree denominate "Viale Manzoni" e "Casello Prato Ovest".

In data 27 gennaio 2015 i legali rappresentanti del Comune di Prato, della Provincia di Prato e della Regione Toscana hanno quindi siglato l'Intesa Preliminare relativa all'Accordo di Pianificazione per la formazione della variante contestuale al PIT, al PTC e al Piano Strutturale, con conseguente adeguamento del Regolamento Urbanistico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42, comma 3 della L.R. 65/2014, nei termini di cui agli esiti della Conferenza dei Servizi conclusasi il 21 gennaio 2015.

Successivamente alla firma dell'Intesa Preliminare sopra citata, l'Amministrazione Comunale con D.G.C. n.

89 del 21/04/2015 ha dato mandato al Servizio Urbanistica di adeguare tutta la documentazione necessaria ai fini di sottoporre al Consiglio Comunale la variante al Piano Strutturale, con conseguente adeguamento del Regolamento Urbanistico, limitatamente per l'area denominata "Casello Prato Ovest".

La suddetta Delibera di Giunta è stata trasmessa tramite PEC con P.G. 65087 del 29/04/2015 alla Regione Toscana ed alla Provincia di Prato, firmatari dell'Intesa Preliminare, al fine di prenderne atto per gli eventuali adempimenti di competenza.

La variante al Piano Strutturale consiste, in sintesi, nella classificazione della porzione di area che verrà destinata all'impianto in "aree urbana", ed all'adeguamento della pericolosità idraulica sia della suddetta area che dell'area che sarà interessata dalle opere di compensazione idraulica.

La variante al Regolamento Urbanistico in sintesi si concretizza nella perimetrazione dell'ambito interessato dalla previsione di impianti tecnologici (St1) e nella sua classificazione ai sensi del DM 1444/68 come Zona Omogenea "D – zone destinate ad insediamenti industriali, artigianali e commerciali", e nella perimetrazione delle relative opere compensative di regimazione idraulica (Vra), apponendo sulle suddette aree il vincolo preordinato all'esproprio, pertanto il Servizio Urbanistica con P.G. 73545 del 15/05/2015 ha comunicato ai proprietari interessati l'avvio del procedimento sensi e per gli effetti dell'art. 11 del D.P.R. 327/2001.

In data 16/06/2015 con PG 93835 è pervenuta una osservazione da parte del Sig. Querci Sergio in qualità di proprietario di terreni interessati dalla comunicazioni di cui sopra. L'osservazione è stata tecnicamente controdedotta dal Servizio Urbanistica e sottoposta all'esame della Commissione Consiliare permanente n. IV "Urbanistica, Ambiente e protezione Civile" che ha esaminato ed approvato la proposta di controdeduzione nella seduta del 29/10/2015. La controdeduzione è contenuta nell'allegato alla proposta di delibera " G1- Controdeduzioni alle osservazioni".

L'attuazione dell'intervento sulle due aree (St1 e Vra) sarà subordinata alla formazione di un piano attuativo unitario per gli insediamenti produttivi, ai sensi dell'art. 27 della L. 865/71.

COERENZA ESTERNA CON GLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Per quanto riguarda la coerenza con il PTCP, si perfezionerà con la ratifica dell'Accordo di Pianificazione.

Per quanto riguarda la conformità con il PIT con valenza di Piano Paesaggistico approvato con DCRT 37/2015:

- l'area oggetto di variante ricade per buona parte all'interno del vincolo paesaggistico da D.M. 20/05/1967 G.U.140-1967 "Fascia di terreno di 300 mt. di larghezza da ogni lato dell'autostrada Firenze-Mare, ricadente nei comuni di Firenze, Sesto Fiorentino, Campi di Bisenzio e Prato", la fase attuativa dovrà pertanto attenersi alle prescrizioni previste dal Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di piano paesaggistico approvato con DCRT 37/2015.

- l'area è interessata dal vincolo paesaggistico relativo ai corsi d'acqua tutelati per legge, secondo l'art. 142 lett. c) del Dlgs. 42/2004. Il vincolo di tutela non è espresso tramite uno specifico decreto, ma riguarda la fascia di 150 dalla sponda dell'argine dei principali fiumi i torrenti e i corsi d'acqua presenti sul territorio italiano. La fase attuativa dovrà pertanto attenersi alle prescrizioni indicate nell'allegato Allegato 8b "Disciplina

sui Beni Paesaggistici” del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di piano paesaggistico approvato con DCRT 37/2015.

Le prescrizioni sopra citate sono state esplicitate nelle “condizioni alle trasformazioni” dell’elaborato “F1 - Rapporto Ambientale” e riassunte nella “matrice di sintesi” insieme alle altre prescrizioni derivanti dai contributi dei settori regionali.

ADOZIONE

La proposta della variante, redatta sulla base dei risultati della Conferenza dei Servizi e delle indicazioni della Delibera di Giunta n. 89/2015, è stata esaminata dalla Commissione Consiliare Permanente n. 4 “Urbanistica, Ambiente e Protezione Civile”, nella seduta del 11/05/2015 con parere favorevole.

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 33 del 25/06/2015, ha adottato la Variante contestuale al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico ai sensi dell’art. 42 c. 4 della LR 65/2014, e la Valutazione Ambientale Strategica, costituita da Rapporto Ambientale e dalla Sintesi non Tecnica, ai sensi dell’art. 8 c. 6 della LR 10/2010.

La variante adottata è definita, descritta e rappresentata nei seguenti elaborati (allegati alla DCC 33/2015):

- A1 - Relazione del responsabile del procedimento – adozione
- A2 - Certificazione garante della comunicazione e partecipazione - adozione
- B1 - Relazione urbanistica
- C1 - Piano Strutturale Elab. Es.5 “Disciplina dei suoli”- Sud – stato vigente
- C2 - Piano Strutturale Elab. Es.5 “Disciplina dei suoli”- Sud – stato modificato
- C3 - Piano Strutturale Elab. Af.09 “Carta della pericolosità idraulica” – Sud – stato vigente
- C4 - Piano Strutturale Elab. Af.09 “Carta della pericolosità idraulica” – Sud – stato modificato
- C5 - Piano Strutturale Elab. Af.11 “Carta del PAI” – Sud – stato vigente
- C6 - Piano Strutturale Elab. Af.11 “Carta del PAI” – Sud – stato modificato
- D1 - Regolamento Urbanistico Tav “Usi del suolo e modalità di intervento” – estratto formato A3 dei fogli 25-26-32-33 – stato attuale
- D2 - Regolamento Urbanistico Tav “Usi del suolo e modalità di intervento” – estratto formato A3 dei fogli 25-26-32-33 – stato modificato
- D3 - Regolamento Urbanistico Tav “Zone Territoriali Omogenee e Centro abitato” – stato attuale
- D4 - Regolamento Urbanistico Tav “Zone Territoriali Omogenee e Centro abitato” – stato modificato
- E1 - Valutazione di compatibilità idraulica
- E2 - Relazione di fattibilità geologica ed allegati cartografici
- F1 - Valutazione Ambientale Strategica - Rapporto Ambientale
- F2 - Valutazione Ambientale Strategica - Rapporto Ambientale – Tav. 01 “Analisi multicriterio idoneità: stato attuale”
- F3 - Valutazione Ambientale Strategica - Rapporto Ambientale – Tav. 02 “Analisi multicriterio idoneità: aree operative”
- F4 - Valutazione Ambientale Strategica - Rapporto Ambientale – elaborato Provincia di Prato “Valutazione degli effetti della variante al PTC sulle risorse”
- F5 - Valutazione Ambientale Strategica – Sintesi non tecnica

Per quanto disposto dall’art. 23 c. 1 della disciplina del Piano Paesaggistico regionale, in data 23/07/2015 con PG 109364 la DCC n. 33/2015, completa degli elaborati, è stata trasmessa alla regione Toscana al fine richiedere la conferenza dei servizi di cui all’art. 21 della disciplina dello stesso Piano Paesaggistico. Nei termini di legge la conferenza dei servizi non è stata convocata.

PUBBLICAZIONE

In data 01/07/2015 con PG 97850 la delibera di adozione insieme ai relativi allegati è stata trasmessa alla Regione Toscana ed alla Provincia di Prato.

Dell'avvenuta adozione della variante al Piano Strutturale, al Regolamento Urbanistico e della relativa VAS (Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica) è stato pubblicato avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 27 del 08/07/2015 e data ampia diffusione.

Nella stessa data e per sessanta giorni, la documentazione costitutiva della delibera di adozione è rimasta depositata presso le sedi comunali preposte, a disposizione del pubblico in generale e, relativamente alla VAS, dei soggetti competenti in materia ambientale. Nello stesso termine di sessanta giorni, chiunque ha potuto prenderne visione e presentare le proprie osservazioni o contributi.

OSSERVAZIONI

Nel termine dei sessanta giorni sono pervenute le seguenti osservazioni:

1. Bessi Maurizio PG n. 117956 del 10/08/2015
2. Andrea Di Filippo PG 120332 del 17/08/2015
3. Andrea Di Filippo PG 120333 del 17/08/2015
4. Sara Pescioni PG 122043 del 20/08/2015
5. Sara Pescioni PG 122046 del 20/08/2015
6. Roberta Chiodi PG 122830 del 24/08/2015
7. Nada Frullini PG 127660 del 07/09/2015
8. David Weisz PG 127665 del 07/09/2015
9. Sergio Benvenuti, Fiorella Ciardi, Pier Giorgio Puggelli, Comitato Ambientale di Casale PG 127271 del 04/09/2015
10. Roberto Querci legale rappresentante della società Qquadro PG 127637 del 07/09/2015
11. Sergio Querci PG 127634 del 07/09/2015
12. Andrea Di Filippo PG 120330 del 17/08/2015
13. Sara Pescioni PG 122048 del 20/08/2015
14. Caterina Gestri PG 1276411 del 07/09/2015
15. Comitato Ambientale di Casale PG 107321 del 20/07/2015

E' pervenuto inoltre un contributo della Regione Toscana Direzione Generale Urbanistica e politiche abitative Settore Pianificazione del territorio e Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio con PG 128055 del 07/09/2015.

Le osservazioni ed il contributo pervenuti, tecnicamente istruite dal Servizio Urbanistica, e sintetizzate nel documento "Controdeduzioni alle osservazioni" (elaborato G1 del dispositivo della proposta di delibera di approvazione), sono state esaminate dalla Commissione Consiliare permanente n. 4 "Urbanistica, Ambiente e protezione Civile". Questa le ha fatte proprie e messe in votazione approvandole a maggioranza, nella seduta del 29/10/2015.

CONFERENZA DEI SERVIZI AI SENSI DELL'ART. 43 co. 1 DELLA LR 65/2014

Ai fini della conclusione dell'Accordo di Pianificazione il Comune di Prato ha convocato presso gli uffici comunali la Conferenza dei Servizi di cui all'art. 43 c. 1 della LR 65/2014 per il giorno 30 ottobre 2015 che in quella data ha concluso i lavori.

In sede di Conferenza le strutture tecniche hanno esaminato la proposta di controdeduzioni alle osservazioni presentata dal Comune di Prato e dalla Provincia di Prato (ognuno per le osservazioni pervenute al proprio Ente) e ha verificato la possibilità di concludere l'Accordo di Pianificazione, decidendo all'unanimità di modificare il contenuto della controdeduzione al contributo dei settori regionali, andando di fatto ad apportare una ulteriore modifica agli elaborati adottati, come si evince dal verbale della conferenza dei servizi del 30/10/2015 (allegato all'Accordo di Pianificazione sottoscritto in data 15-12-2015).

La controdeduzione al contributo dei settori regionali, modificata in seguito a quanto determinato in sede della conferenza dei servizi del 30/10/2015, è stata sottoposta all'esame della Commissione Consiliare permanente n. "Urbanistica, Ambiente e Protezione Civile". Questa l'ha esaminata, fatta propria e messa in votazione approvandola a maggioranza, nella seduta del 11/11/2015.

CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI VAS

L'Autorità procedente, con nota P.G. 171167 del 24/11/2015, ha trasmesso la versione modificata del "Rapporto Ambientale" e della "Sintesi non Tecnica" che recepiscono e valutano le modifiche determinate dall'esito delle osservazioni rivolte alla procedura di variante in oggetto, esaminate e fatte proprie dalla Commissione Consiliare n. 4, nelle sedute svoltesi in data 29/10/2015 e 11/11/2015. Le osservazioni sono state valutate dall'Autorità Competente, nel proprio parere motivato espresso ai sensi dell'art. 26 della LR 10/2010. La determinazione dirigenziale n. 3272 del 02/12/2015 contenente il parere motivato (allegato F6 alla proposta di delibera di approvazione) è stata trasmessa, con nota PG 177992 del 04/12/2015 al Consiglio Comunale per gli ulteriori adempimenti.

PARERI OBBLIGATORI

La proposta di variante con le relative indagini geologico-tecniche ed idrauliche a seguito di nostra lettera di invio del 14/05/2015 P.G. n. 72399, è stata acquisita in data 14/05/2015 con Deposito n. 03/15 del 14/05/2015 dall'Ufficio Tecnico del Genio Civile Area Vasta di Firenze, Prato Pistoia e Arezzo, nelle modalità indicate dal D.P.G.R. 25/10/2011 n. 53/R.

In data 15/06/2015 con PG 88258 è pervenuta la richiesta di una serie di integrazioni che sono state prodotte, inviate con PG 149095 del 16/10/2015 e depositate il 19/10/2015.

Il Genio Civile, con propria nota pervenuta con PG 155214 del 28/10/2015, ha comunicato l'esito favorevole del controllo ai sensi dell'art. 9 del DPGR 53/R/2011.

PROPOSTA DELIBERA DI APPROVAZIONE

In data 15 dicembre 2015 le Amministrazioni hanno siglato l'Accordo di Pianificazione nel quale viene determinato che entro sessanta giorni dalla sigla dell'Accordo, ciascuna Amministrazione firmataria dovrà procedere contestualmente alla ratifica dello stesso, nonché alla controdeduzione alle osservazioni pervenute e all'approvazione della variante al proprio strumento urbanistico, e che ciascuna Amministrazione potrà apportare allo strumento urbanistico adottato esclusivamente le modifiche statuite nell' Accordo.

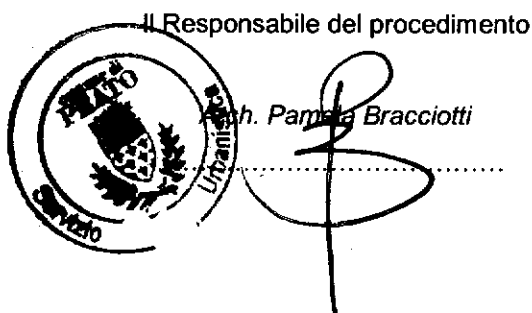
A seguito delle determinazioni assunte dall'Autorità Competente, di quanto emerso nella conferenza dei servizi del 30/10/2015, di quanto integrato al Genio Civile ai fini del controllo obbligatorio, dei pareri espressi dalla Commissione Consiliare permanente n. 4 "Urbanistica, Ambiente e Protezione Civile", ed infine alla stipula dell'Accordo di Pianificazione, il Servizio Urbanistica ha predisposto le modifiche ai seguenti elaborati, che nella proposta di delibera di approvazione della variante che ratifica l'accordo si intendono sostitutivi agli elaborati adottati con DCC 33/2015:

- B1 - Relazione urbanistica
- C2 - Piano Strutturale Elab. Es.5 "Disciplina dei suoli"- Sud – stato modificato
- C4 - Piano Strutturale Elab. Af.09 "Carta della pericolosità idraulica" – Sud – stato modificato
- D2 - Regolamento Urbanistico Tav "Usi del suolo e modalità di intervento" – estratto formato A3 dei fogli 25-26-32-33 – stato modificato
- D4 - Regolamento Urbanistico Tav "Zone Territoriali Omogenee e Centro abitato" – stato modificato
- E2 - Relazione di fattibilità geologica ed allegati cartografici
- F1 - Valutazione Ambientale Strategica - Rapporto Ambientale
- F5 - Valutazione Ambientale Strategica - Sintesi non tecnica

La variante al Piano Strutturale, al Regolamento Urbanistico e la Valutazione Ambientale Strategica, accompagnata dalla Dichiarazione di Sintesi di cui all'art. 27 della LR 10/2010 (elaborato F7 allegato alla proposta di delibera di approvazione), ed integrati della presente relazione, della Certificazione del Garante della comunicazione e partecipazione (allegati rispettivamente come elaborati A1 e A2 alla proposta di delibera di approvazione), insieme all'accordo di pianificazione siglato (allegato come elaborato A3 alla proposta di delibera di approvazione) è pertanto sottoposta all'esame del Consiglio Comunale affinché determini in merito alla ratifica dell'Accordo di Pianificazione ed all'approvazione della variante.

Prato lì, 23 dicembre 2015

Il Responsabile del procedimento
Arch. Pamela Bracciotti

The image shows an official circular stamp of the "Prato Urbanistic Service" (Servizio Urbanistico) on the left. To its right is a handwritten signature in black ink, which appears to be "P. Bracciotti". The text "Il Responsabile del procedimento" and "Arch. Pamela Bracciotti" is printed above the signature.